

STATUTO
della
Mabco Constructions SA, con sede a Paradiso

I. **Costituzione, sede, oggetto e durata della Società**



Art. 1

Sotto la ragione sociale **Mabco Constructions SA** è costituita una società anonima regolata dal presente statuto e - in quanto esso non dispone diversamente - dagli artt. 620 ss. CO, con sede e foro in **Paradiso**.

La sede potrà essere trasferita altrove in qualsiasi momento mediante modifica dello statuto.

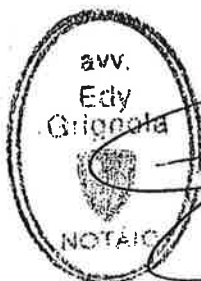
Art. 2

La durata della società è illimitata.

Art. 3

La società ha per scopo:

la progettazione e la costruzione di immobili, l'engineering (consulenza, progettazione, cessione tecnologie, assistenze, montaggi, addestramento del personale e direzione dei lavori) nei seguenti settori: industriale, agricoltura, elettronica, medicina, turismo, prodotto alimentari, chimica, tessile e confezioni, edilizia, comprese le costruzioni quale imprenditore generale; il commercio e il trasporto in genere; l'acquisto di beni immobili, le operazioni finanziarie, le rappresentanze e la partecipazione ad altre aziende; il commercio all'ingrosso di prodotti e preparati farmaceutici, parafarmaceutici di attrezzatura ospedaliera, di strumenti, di materiali chirurgici.



Mabco Constructions SA

La società può costituire filiali in Svizzera e all'estero, fondare società analoghe o simili oppure parteciparvi.



Art. 4

Il capitale azionario è di **Fr. 100'000.--** (centomila) suddiviso in no. 100 (cento) azioni nominative da nominali Fr. 1'000.-- (mille) cadauna, interamente liberate.

Al posto dei titoli possono essere emessi, per una o più azioni, certificati azionari.

Azioni e certificati azionari devono essere firmati da un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione tiene un libro delle azioni nel quale vengono iscritti i proprietari e usufruttuari delle azioni con nome ed indirizzo. Nei confronti della società viene riconosciuto azionista o usufruttuario colui che è iscritto nel libro delle azioni.

II. Organi della società

Art. 5

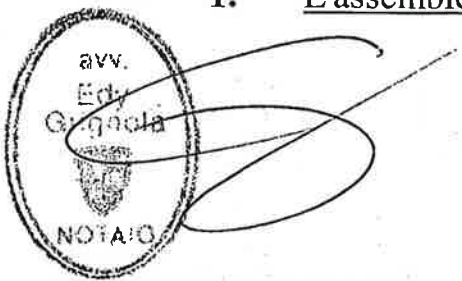
Gli organi sociali sono:

- 1. L'assemblea generale.
- 2. Il consiglio di amministrazione.
- 3. L'ufficio di revisione.

1. L'assemblea generale

[Handwritten signature]

Moroni Paolo
adesso





Art. 6

L'assemblea generale degli azionisti costituisce l'organo supremo della società. Ad essa spettano i seguenti inalienabili poteri:

1. l'approvazione e la modificazione dello statuto;
2. la nomina degli amministratori e dei membri dell'ufficio di revisione;
3. l'approvazione del rapporto annuale e, se del caso, del conto di gruppo;
4. l'approvazione del conto annuale, come pure la deliberazione sull'impiego dell'utile risultante dal bilancio, in modo particolare la determinazione del dividendo e della partecipazione agli utili;
5. il discarico agli amministratori;
6. le deliberazioni sopra le materie ad essa riservate dalla legge e dallo statuto.

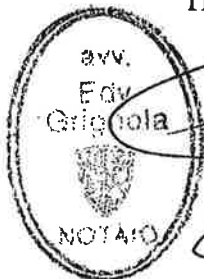
Art. 7

L'assemblea generale ha luogo ogni anno entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale. Ogni qualvolta fosse necessario possono essere convocate assemblee straordinarie.

Art. 8

L'assemblea generale è convocata dall'amministrazione e, quando occorra, dall'Ufficio di revisione.

Essa deve inoltre essere convocata quando uno o più azionisti che rappresentano insieme almeno il decimo del capitale azionario lo richiedono per iscritto indicando le trattande e le proposte.





La convocazione dell'assemblea generale deve avvenire almeno 20 giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso di convocazione indicherà gli argomenti da trattare e le proposte e verrà pubblicato sul Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio o, se tutti gli azionisti sono noti, intimato mediante lettera raccomandata.

L'amministrazione è tenuta ad includere nell'ordine del giorno della successiva assemblea ordinaria o straordinaria eventuali trattande e proposte che le venissero presentate tempestivamente per iscritto dagli azionisti, a meno che questi non chiedano la convocazione di un'assemblea straordinaria.

Le proposte di modifica dello statuto devono essere tenute a disposizione degli azionisti presso la sede principale e presso eventuali succursali; di ciò va fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Lo stesso vale per il deposito di documenti indicati all'art. 22.

I proprietari o i rappresentanti di tutte le azioni possono, purché nessuno vi si opponga, tenere ai sensi dell'art. 701 CO un'assemblea generale totalitaria anche senza osservare le formalità prescritte per la convocazione.

Art. 9

L'assemblea generale avviene al luogo indicato dall'organo convocante.

Essa è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento, da un altro membro dell'amministrazione. Il presidente nomina un segretario, anche non azionista.

L'assemblea nomina fra gli azionisti uno o più scrutatori.



Sulle deliberazioni e sulle decisioni dell'assemblea generale è steso un verbale che deve essere firmato dal presidente, dal segretario e dal o dagli scrutatori.

Art. 10

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Un azionista può farsi rappresentare da un altro azionista o da un terzo mediante procura scritta.

Nella decisione relativa al discarico dell'amministrazione, le persone che vi hanno partecipato in qualsiasi modo non hanno diritto di voto, né possono fare rappresentare le loro azioni da terzi.

Art. 11

L'assemblea generale può prendere decisioni e procedere alle nomine qualunque sia il numero delle azioni rappresentate, salvo che disposizioni legali imperative o il presente statuto dispongono diversamente.

Art. 12

Salvo norma imperativa di legge o disposizione contraria dello statuto, l'assemblea generale prende le sue decisioni e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti delle azioni rappresentate. In un eventuale secondo scrutinio basterà la maggioranza relativa dei voti.

In caso di parità di voti, il voto del presidente è determinante quando si tratti di una decisione; trattandosi di elezioni, decide la sorte.

Le deliberazioni avvengono per alzata di mano; le elezioni a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea generale decida altrimenti.



[Handwritten signature]

*Memorandum
Giovanni d'Amico*





Art. 13

Non si possono prendere deliberazioni sopra argomenti di cui non sia stata annunciata, come all'art. 8 cpv. 2 dello statuto, la trattazione nell'avviso di convocazione, tranne che sulla proposta di convocare un'assemblea generale straordinaria.

Possono essere presentate proposte ed essere discussi argomenti anche non all'ordine del giorno, purché non vengano prese decisioni.

2. Il Consiglio di amministrazione

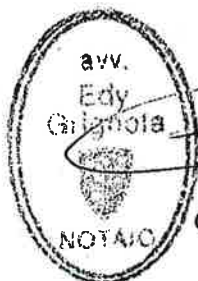
Art. 14

Il consiglio di amministrazione può deliberare su tutti gli affari che non siano attribuiti all'assemblea generale dalla legge o dallo statuto.

Esso gestisce gli affari della società nella misura in cui non abbia delegato la gestione.

Le seguenti attribuzioni sono tuttavia inalienabili e irrevocabili:

1. l'alta direzione della società e il potere di dare le istruzioni necessarie;
2. la definizione dell'organizzazione;
3. l'organizzazione della contabilità e del controllo finanziario, nonché l'allestimento del piano finanziario, per quanto necessario alla gestione della società;
4. la nomina e la revoca delle persone incaricate della gestione e della rappresentanza e il conferimento del diritto di firma;
5. l'alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione, in particolare per quanto concerne l'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti e delle istruzioni;



[Handwritten signature]

Walter Sandoz Avanzo



6. l'allestimento del rapporto annuale, la preparazione dell'assemblea generale e l'esecuzione delle sue deliberazioni;
7. l'avviso al giudice in caso di eccedenza dei debiti;
8. deliberare su conferimenti ulteriori, relativi alle azioni non interamente liberate;
9. deliberazioni concernenti la constatazione di aumenti del capitale e delle conseguenti modifiche statutarie;
10. esame dei requisiti professionali dei revisori particolarmente qualificati nei casi in cui la legge prevede l'impiego di tali revisori.

Art. 15

Al Consiglio di amministrazione compete la direzione suprema della società ed il controllo della conduzione degli affari. Esso rappresenta la società verso l'esterno e si occupa di tutte le materie che non sono attribuite dalla legge, dallo statuto o dal regolamento ad un altro organo della società.

Il Consiglio di amministrazione può delegare la gestione degli affari o di alcune categorie di essi a una o più persone, membri del consiglio di amministrazione o terzi, anche non azionisti. Il consiglio di amministrazione emana il regolamento d'organizzazione e regola i relativi rapporti contrattuali.

Art. 16

Il Consiglio di amministrazione è composto di uno o più membri, nominati per la durata di tre anni; il loro mandato prende fine con l'assemblea generale ordinaria che delibera sul loro ultimo esercizio di gestione.

Se un membro dell'amministrazione dovesse dimissionare o essere





revocato prima della scadenza del mandato, la successiva assemblea generale nomina un successore per la rimanente durata del periodo di carica in corso.

Art. 17

Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri un presidente e sceglie un segretario; quest'ultimo può tuttavia non essere membro del Consiglio di amministrazione né essere azionista.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su invito del suo presidente e, in caso di impedimento di quest'ultimo, di un altro membro ogni qualvolta gli affari lo richiedono oppure quando un membro lo domanda indicandone i motivi.

L'avviso di convocazione indicherà le trattande.

Sarà tenuto verbale delle deliberazioni e decisioni dell'amministrazione che dovrà essere firmato dal presidente e dal segretario.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere prese per consenso scritto ad una proposta, purché nessun amministratore abbia richiesto la discussione orale; anche di siffatte deliberazioni deve essere tenuto verbale.

Art. 18

Se il Consiglio di Amministrazione è composto da più membri può deliberare quando è presente la maggioranza, purché tutti gli amministratori siano stati regolarmente convocati.





Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei voti espressi; in caso di parità di voto decide il presidente; se sono presenti solo due membri è richiesta l'unanimità.

Per le decisioni per corrispondenza è richiesto il consenso di tutti gli amministratori.

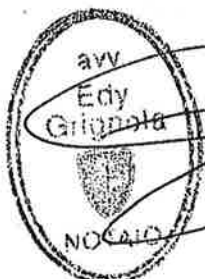
Art. 19

I membri del consiglio di amministrazione hanno diritto a un risarcimento delle spese da loro sopportate nell'interesse della società e a un indennizzo corrispondente alla loro attività, importi questi che vengono fissati dal consiglio di amministrazione stesso.

3. L'Ufficio di revisione

Art. 20

1. L'assemblea generale nomina l'ufficio di revisione.
2. L'assemblea può rinunciare alla nomina dei revisori, quando:
 - a. la società non è soggetta alla revisione ordinaria;
 - b. tutti gli azionisti hanno votato a favore e
 - c. l'effettivo della società non supera i 10 impiegati a tempo pieno nella media annua.
3. La rinuncia alla revisione limitata è valida anche per gli anni successivi. Ogni socio ha tuttavia il diritto, il più tardi 10 giorni prima dell'assemblea generale, di esigere una revisione limitata e la nomina di un relativo ufficio di revisione. In questo caso l'assemblea può deliberare solo dopo che il rapporto di revisione è disponibile.



Mosca Parodi Lucina



Art. 21

Presupposti per l'ufficio di revisione

1. Quale ufficio di revisione possono essere nominate una o più persone fisiche o giuridiche o società di persone.
2. L'organo di revisione deve avere in Svizzera il suo domicilio, la sua sede o una succursale iscritta a Registro di commercio. Quando la società ha più organi di revisione, almeno uno di questi deve soddisfare tali esigenze.
3. Se la società è tenuta a far verificare mediante revisione ordinaria effettuata da un ufficio di revisione i suoi conti annuali, giusta gli artt. seguenti:
 1. Art. 727 cpv. 1 cifra 2 o cifra 3
 2. Art. 727 cpv. 2 CO

l'assemblea generale deve eleggere un perito revisore abilitato giusta la legge federale sull'abilitazione e la sorveglianza dei revisori del 16 dicembre 2005.
4. Se la società è soggetta ad una revisione limitata, l'assemblea generale deve designare quale ufficio di revisione un revisore abilitato secondo le disposizioni della legge del 16 dicembre 2005 sui revisori. Rimane riservata la possibilità di rinunciare alla nomina di un ufficio di revisione giusta l'articolo che precede.
5. L'ufficio di revisione deve essere indipendente giusta gli art. 728 e 729 CO.
6. L'ufficio di revisione è nominato per il periodo di un esercizio. Il

Mariano Favre & Associati





suo mandato termina con l'approvazione dell'ultimo conto annuale. E' ammessa la rielezione. L'assemblea generale può revocare l'ufficio di revisione in qualsiasi momento e con effetto immediato.

III. Bilancio, conto profitti e perdite, distribuzione degli utili e fondo di riserva

Art. 22

La contabilità deve essere chiusa al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio dovrà essere steso secondo le disposizioni di legge ed i principi generalmente riconosciuti.

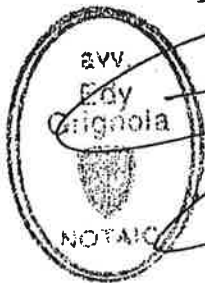
Il rapporto di gestione, la relazione dei revisori e le proposte relative all'impiego dell'utile netto devono essere depositate a disposizione degli azionisti almeno 20 giorni prima dell'assemblea generale ordinaria presso la sede principale della società e presso eventuali succursali.

Art. 23

Dall'utile netto verrà assegnato il 5% al fondo di riserva generale sino che questo abbia raggiunto il 20% del capitale azionario versato. La parte rimanente dell'utile netto è a libera disposizione dell'assemblea generale eccettuati gli obblighi di cui all'art. 671 cpv. 2 CO.

Art. 24

Il fondo di riserva generale, in quanto non superi la metà del capitale





azionario, può essere utilizzato solo per riparare le perdite e prendere misure che permettono all'impresa di reggersi in caso di cattivo andamento per gli affari, per evitare la disoccupazione dei propri dipendenti e ad attenuare le conseguenze.

L'assemblea generale può decidere la costituzione di speciali riserve, rimanenti a sua libera disposizione.

Art. 25

La distribuzione della partecipazione agli utili ai membri del Consiglio di amministrazione avviene in base all'art. 677 CO.

IV. Scioglimento e liquidazione della società

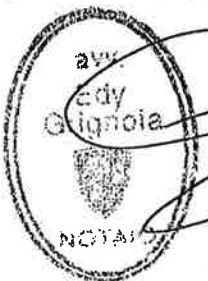
Art. 26

L'assemblea generale può decidere in qualsiasi momento in ossequio allo statuto ed alla legge lo scioglimento e la liquidazione della società.

La liquidazione avviene tramite il Consiglio di Amministrazione, a meno che l'assemblea generale la affidi ad altre persone. Scioglimento o liquidazione avverranno come agli artt. 736 ss. CO.

I liquidatori sono autorizzati a vendere gli attivi (compresi i beni immobili) anche a trattative private.

Una volta estinti i debiti, il patrimonio rimanente viene diviso tra gli azionisti in base agli importi da loro pagati.



[Handwritten signature]

Mariano Parobbi Avv.

V. Pubblicazioni**Art. 27**

Organo ufficiale di pubblicazione è il Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio.

VI. Entrata in vigore**Art. 28**

Il presente statuto entra in vigore con la sua approvazione avvenuta all'assemblea generale straordinaria del 20 luglio 2017.

Il presente statuto viene revisionato in data 15 dicembre 2020.

Handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop.

Mariano Spavola Steina



Avv. Edy Grignola, notaio, Chiasso

Chiasso, 17 dicembre 2020

Luogo giorno mese anno

COPIA AUTENTICA PER Ufficio del Registro di
Commercio, Biasca

DELL'INSTRUMENTO A) DEL MIO
ISTROMENTO 882 DA ME COLLAZIONATO

CON L'INSTRUMENTO
Firma, qualifica e domicilio



Edy Grignola
Carlo Vanina

Si certifica che il presente statuto è conforme
a quello depositato ed attualmente in vigore
presso l'Ufficio del Registro di Commercio del
Cantone Ticino.

Biasca, 16 DIC 2021
UFFICIO DEL REGISTRO DI COMMERCIO
Il Tenitore:



APOSTILLE
(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: Repubblica e Cantone Ticino (Svizzera)
Il presente atto pubblico
2. è stato firmato da **Elisa Benaglia**.....
3. operante in qualità di ..**Collaboratrice amministrativa**...
4. è munito del sigillo/bollo di
Ufficio del Registro di commercio del Cantone Ticino.

Attestato

5. in Bellinzona
6. il ...**23 dicembre 2021**
7. da Cancelleria dello Stato

col numero **38164**

Sigillo/bollo 10. firma

.....
CARLO VANINA
Segretario



**STATUT****i****Mabco Constructions SA, me seli në Paradiso****I. Themelimi, selia, lënda dhe kohëzgjatja e Shoqërisë****Neni 1**

Me emërtimin e shoqërisë **Mabco Constructions SA** themelohet një shoqëri anonime e rregulluar nga ky statut dhe – për sa nuk parashikohet ndryshe – nga nenet 602 e vijues të CO, me seli dhe juridiksion në Paradiso. Selia mund të transferohet diku tjetër në çdo moment duke ndryshuar statutin.

Neni 2

Kohëzgjatja e shoqërisë është e pakufizuar.

Neni 3

Shoqëria ka për qëllim:

Projektimi dhe ndërtimi i ndërtesave, inxhinieria (konsulencë, projektim, kalim teknologjish, asistencë, montime, trajnim i personelit dhe drejtim punimesh) në sektorët e mëposhtëm: industri, bujqësi, elektronikë, mjekësi, turizëm, produkte ushqimore, kimi, tekstile dhe konfeksione, ndërtim, përfshirë ndërtimin si sipërmarrës i përgjithshëm; tregtia dhe transporti në përgjithësi; blerja e pasurive të patundshme, operacionet financiare, përfaqësimet dhe pjesëmarrjet në kompani të tjera; tregtia me shumicë e produkteve dhe preparateve farmaceutike, parafarmaceutike e pajisjeve spitalore, e instrumenteve, e materialeve kirurgjikale. Kompania mund të hapë filiale në Zvicër ose jashtë saj, të themelojë shoqëri analoge, ose të ngjashme, apo të marrë pjesë në to.

Neni 4

Kapitali aksionar është **100'000 Fr.** (njëqind mijë) i ndarë në nr. 100 (njëqind) aksione të regjistruara me një vlerë nominale prej 1'000 Fr.-- (një mijë) secila, të derdhura plotësisht.

Në vend të letrave me vlerë, mund të lëshohen për një ose më shumë aksione, certifikata aksionesh.

Aksionet dhe certifikatat e aksioneve duhet të nënshkruhen nga një administrator.

Bordi Drejtues mban një libër aksionesh në të cilin regjistrohen pronarët dhe uzufruktuarët e aksioneve me emër dhe adresë. Personi i regjistruar në regjistrin e aksioneve njihet si aksionar ose uzufruktuar ndaj shoqërisë.

II. Organet e shoqërisë

Neni 5

Organet e shoqërisë janë:

- 1. Asambleja e përgjithshme**
- 2. Bordi drejtues**
- 3. Zyra e auditimit**

1. Asambleja e Përgjithshme

Neni 6

Asambleja e Përgjithshme e akzionerëve përbën organin më të lartë të shoqërisë. Atij i takojnë fuqitë e patjetërsueshme si më poshtë:

1. miratimi dhe ndryshimi i statutit;
2. emërimi i drejtorëve dhe anëtarëve të zyrës së auditimit;
3. miratimi i raportit vjetor dhe, nëse është rasti, i llogarisë së grupit;
4. miratimi i pasqyrave financiare vjetore, si dhe vendimi për përdorimin e fitimit që rezulton nga bilanci, në veçanti përcaktimi i dividendit dhe ndarja e fitimeve;
5. shkarkimi drejtorëve;
6. vendime mbi çështjet që i rezervohen me ligj dhe me statut.

Neni 7

Asambleja e përgjithshme zhvillohet çdo vit brenda 6 muajve nga mbyllja e vitit financiar vjetor. Sa herë që është e nevojshme mund të thirret asambleja e jashtëzakonshme.

Neni 8

Asambleja e përgjithshme thirret nga administrata dhe, kur është e nevojshme, nga zyra e auditimit.

Ajo duhet të thirret gjithashtu kur një ose më shumë aksionarë që përfaqësojnë së bashku të paktën një të dhjetën e kapitalit aksionar e kërkojnë atë me shkrim, duke treguar çështjet dhe propozimet.

Thirrja e Asamblesë së përgjithshme duhet të bëhet të paktën 20 ditë para datës së caktuar për mbledhjen. Njoftimi i mbledhjes do të tregojë çështjet që do të diskutohen, propozimet dhe do të publikohet në Gazetën Zyrtare Tregtare të Zvicrës ose, nëse dihen të gjithë aksionarët, njoftohet me letër rekomande.

Administratës i kërkohet të përfshijë në rendin e ditës së mbledhjes së ardhshme të zakonshme ose të jashtëzakonshme çdo diskutim dhe propozim që paraqitet menjëherë me shkrim nga aksionarët, përveçse, kur ata kërkojnë thirrjen e një asambleje të jashtëzakonshme.

Propozimet për ndryshime në statut duhet t'u vihen në dispozicion aksionarëve në selinë qendrore dhe në çdo degë; kjo duhet të përmendet në njoftimin e thirrjes.

Kjo vlen edhe për depozitimin e dokumenteve të përmendur në nenin 22.

Pronarët apo përfaqësuesit e të gjithë aksioneve, me kusht që të mos u kundërvihet askush, mund të mbajnë në bazë të nenit 701 CO një asamble të përgjithshme totalitare edhe pa ndjekur formalitetet e përshkruara për thirrjen e saj.

Neni 9

Asambleja e përgjithshme mbledhet në vendin e treguar nga organi thirrës.

Ajo kryesohet nga kryetari i Bordit Drejtues ose, në rast ndalimi, nga një anëtar tjetër drejtues. Kryetari emëron një sekretar, edhe jo aksioner.

Asambleja emëron ndërmjet aksionerëve një ose më shumë numërues.

Për vendimet, apo rezolutat e asamblesë së përgjithshme hartohet një procesverbal që duhet të firmoset nga kryetari, nga sekretari dhe nga numëruesit.

Neni 10

Çdo aksion jep të drejtën e një vote.

Një aksionar mund të përfaqësohet nga një aksionar tjetër ose nga një palë e tretë me anë të një prokure me shkrim.

Në vendimin në lidhje me shkarkimin e administratës, personat që kanë marrë pjesë në të nuk kanë në asnjë mënyrë të drejtë vote, as nuk mund të kenë pjesët e tyre të përfaqësuara nga palë të treta.

Neni 11

Asambleja e përgjithshme mund të marrë vendime dhe të procedojë me emërimet, pavarësisht nga numri i aksioneve të përfaqësuara, përveçse kur dispozitat e detyrueshme ligjore ose ky statut parashikojnë ndryshe.

Neni 12

Përveçse kur kërkohet nga ligji ose nga një dispozitë e kundërt me statutin, asambleja e përgjithshme merr vendimet e saj dhe vazhdon me zgjedhjet me shumicën absolute të votave të aksioneve të përfaqësuara. Në një votim të dytë të mundshëm, mjafton shumica relative e votave.

Në rast barazimi, vota e kryetarit është vendimtare kur bëhet fjalë për një vendim; në rastin e zgjedhjeve, vendos fati. Vendimet merren me ngritjen e dorës; zgjedhjet me votim të fshehtë, përveç nëse asambleja e përgjithshme vendos ndryshe.

Neni 13

Nuk mund të merren vendime për çështje, për të cilat nuk është njoftuar diskutimi, sipas nenit 8 paragrafi 2 i statutit, në njoftimin e mbledhjes, përveçse me propozimin për të thirrur një asamble të përgjithshme të jashtëzakonshme.

Mund të paraqiten propozime dhe të diskutohen edhe tema, që nuk janë në rend të ditës, për sa kohë që nuk merren vendime.

2. Bordi drejtues

Neni 14

Bordi drejtues mund të marrë vendim për të gjitha çështjet që nuk i caktohen asamblesë së përgjithshme me ligj ose me statut.

Ai drejton punët e shoqërisë deri në masën që nuk ka deleguar drejtim. Sidoqoftë, atributet e mëposhtme janë të patjetërsueshme dhe të përvokueshme:

1. Drejtimi i lartë i shoqërisë dhe fuqia për të dhënë udhëzimet e nevojshme;
2. përkufizimi i organizatës;
3. organizimi i kontabilitetit dhe kontrollit financiar, si dhe përgatitja e planit financiar, sipas nevojës për menaxhimin e shoqërisë;
4. emërimi dhe shkarkimi i personave të ngarkuar me menaxhimin, përfaqësimin dhe dhënien e të drejtës për nënshkrim;
5. mbikëqyrja e lartë e personave të ngarkuar me menaxhim, veçanërisht në lidhje me respektimin e ligjit, të statutit, të rregulloreve dhe udhëzimeve;
6. përgatitja e raportit vjetor, përgatitja e asamblesë së përgjithshme dhe zbatimi i rezolutave të saj;
7. njoftimi i gjyqtarit në rastin e borxheve të tepërta;
8. vendos për kontributet e mëtejshme, në lidhje me aksionet që nuk janë paguar plotësisht;
9. vendimet në lidhje me konstatimin e rritjeve të kapitalit dhe të ndryshimeve pasuese të Statutit;
10. ekzaminimi i kërkesave profesionale të auditëve të kualifikuar veçanërisht në rastet kur ligji parashikon përdorimin e auditëve të tillë.

Neni 15

Bordi Drejtues është përgjegjës për drejtimin e lartë të kompanisë dhe kontrollin e menaxhimit të biznesit. Ai përfaqëson shoqërinë jashtë dhe merret me të gjitha çështjet që nuk i atribuohen nga ligji, nga statuti ose nga rregullorja një organi tjetër të shoqërisë.

Bordi Drejtues mund të delegojë menaxhimin e punëve ose të disa kategorive të tyre tek një ose më shumë persona, anëtarë të Bordit Drejtues, ose palë të treta, edhe joaksionarë. Bordi Drejtues nxjerr rregullore organizative dhe rregullon marrëdhëniet kontraktuale përkatëse.

Neni 16

Bordi Drejtues përbëhet nga një ose më shumë anëtarë, të emëruar për një afat trevjeçar; mandati i tyre përfundon me asamblenë e përgjithshme të zakonshme e cila vendos mbi veprimin e tyre të fundit menaxhues.

Nëse një anëtar i administratës jep dorëheqjen ose shkarkohet para përfundimit të mandatit, asambleja e ardhshme e përgjithshme emëron një pasardhës për pjesën e mbetur të mandatit aktual.

Neni 17

Bordi i Drejtorëve emëron një kryetar nga anëtarët e tij dhe zgjedh një sekretar; megjithatë, ky i fundit mund të mos jetë anëtar i Bordit të Drejtorëve dhe as aksioner.

Bordi i Drejtorëve mblidhet me ftesë të kryetarit të tij dhe, në rast ndalese të këtij të fundit, të një anëtarit tjetër sa herë që biznesi e kërkon, ose kur një anëtar e kërkon atë, duke treguar arsyet.

Njoftimi i thirrjes do të tregojë çështjet që do të trajtohen.

Për rezolutat dhe vendimet e administratës do të mbahet një procesverbal, i cili nënshkruhet nga presidenti dhe sekretari.

Rezolutat e Bordit të Drejtorëve mund të merren me pëlqimin me shkrim të një propozimi, me kusht që asnjë drejtor të mos ketë kërkuar diskutim me gojë; edhe për rezoluta të tilla duhet të mbahet procesverbal.

Neni 18

Nëse bordi i drejtorëve përbëhet nga disa anëtarë, ai mund të vendosë kur shumica është e pranishme, me kusht që të gjithë drejtorët të jenë thirrur siç duhet.

Vendimet merren me shumicën e thjeshtë të votave të shprehura; në rast barazimi votash, vendos kryetari; nëse ka vetëm dy anëtarë, kërkohet unanimitet.

Për vendimet me korrespondencë, kërkohet pëlqimi i të gjithë drejtorëve.

Neni 19

Anëtarët e bordit të drejtorëve kanë të drejtë për kompensim për shpenzimet e bëra prej tyre në interes të shoqërisë dhe për kompensim për veprimtaritë e tyre, shuma të cilat përcaktohen nga vetë bordi i drejtorëve.

3. Zyra e Auditimit



Neni 20

1. Asambleja e përgjithshme emëron zyrën e auditimit.
2. Asambleja mund të heqë dorë nga emërimi i auditëve kur:
 - a. shoqëria nuk i nënshtrohet auditimit të zakonshëm;
 - b. të gjithë aksionarët kanë votuar pro dhe
 - c. efektivi i kompanisë nuk i kalon 10 punonjës me kohë të plotë në një mesatare vjetore.
3. Heqja dorë nga revizioni i kufizuar është i vlefshëm edhe për vitet pasuese. Sidoqoftë, secili aksionar ka të drejtë, më së shumti 10 ditë para asamblesë së përgjithshme, të kërkojë një revizion të kufizuar dhe emërimin e një auditi përkatës. Në këtë rast, asambleja mund të vendosë vetëm pasi të vihet në dispozicion raporti i kontroll - revizionit.

Neni 21

Kërkesat për detyrën e auditit

1. Si auditë mund të emërohen një ose më shumë persona fizikë ose juridikë ose shoqëri personash.
2. Organi i auditit duhet të ketë adresën në Zvicër, selinë ose një degë të regjistruar në regjistrin tregtar. Kur ndërmarrja ka më shumë se një organ auditimi, të paktën njëri prej tyre duhet të plotësojë këto kërkesa.
3. Nëse shoqërisë i kërkohet të verifikojë llogaritë e saj vjetore me anë të një kontrolli të zakonshëm të kryer nga një zyrë auditimi, në përputhje me nenet në vijim:
 1. Neni 727 parag. 1 numri 2 ose numri 3
 2. Neni 727 parag. 2. CO

asambleja e përgjithshme duhet të zgjedhë një ekspert audit të kualifikuar sipas ligjit Federal për licencimin dhe mbikëqyrjen e auditëve, datë 16 dhjetor 2005.

4. Nëse kompania i nënshtrohet një kontrolli të kufizuar, asambleja e përgjithshme duhet të caktojë një audit një audit të licensuar në përputhje me dispozitat e ligjit datë 16 dhjetor 2005 për auditët. Mbetet rezerva e mundësisë së heqjes dorë nga emërimi i një auditit sipas nenit të mësipërm.
5. Zyra e auditimit duhet të jetë e pavarur në përputhje me nenet 728 dhe 729 CO.
6. Auditë emërohet për periudhën e një viti financiar. Mandati i tij përfundon me miratimin e pasqyrave vjetore të fundit financiare. Lejohet rizgjedhja. Asambleja e përgjithshme mund të revokojë auditorin në çdo kohë dhe me efekt të menjëhershëm.

III Bilanci, llogaria e fitimeve dhe humbjeve, shpërndarja e fitimeve dhe fondi i rezervës

Neni 22

Viti ushtrimor përfundon më 31 dhjetor të çdo viti.

Bilanci duhet të përpilohet sipas dispozitave ligjore dhe parimeve të njohura përgjithësisht.

Raporti i menaxhimit, relacioni i revizorëve dhe propozimet mbi përdorimin e fitimeve të

marra neto duhet të vendosen në dispozicion të aksionarëve përpara asamblesë së përgjithshme të zakonshme pranë selisë kryesore të shoqërisë dhe çdo dege të saj.

Neni 23

Nga fitimi neto, 5% do t'i caktohet fondit të përgjithshëm rezervë derisa të arrijë 20% të kapitalit aksionar të paguar. Pjesa e mbetur e fitimit neto është në dispozicion të lirë të asamblesë së përgjithshme me përjashtim të detyrimeve sipas nenit. 671 paragrafi 2 CO.

Neni 24

Fondi i përgjithshëm rezervë, meqenëse nuk tejkalon gjysmën e kapitalit aksionar, mund të përdoret vetëm për të rikuperuar humbjet dhe për të marrë masa që lejojnë kompaninë të ngrihet në këmbë në rastin e të performancës së keqe të biznesit, për të shmangur papunësinë e punonjësve të saj dhe për të lehtësuar pasojat.

Asambleja e përgjithshme mund të vendosë për krijimin e rezervave speciale, që të mbeten në dispozicionin e lirë të saj.

Neni 25

Shpërndarja e ndarjes së fitimit për anëtarët e Bordit Drejtues bëhet në bazë të nenit 677 CO.

IV. Prishja dhe likuidimi i shoqërisë

Neni 26

Asambleja e përgjithshme mund të vendosë në çdo kohë, në përputhje me statutin dhe ligjin, për shpërbërjen dhe likuidimin e shoqërisë.

Likuidimi bëhet përmes Bordit të Drejtorëve, përveçse kur asambleja e përgjithshme ia beson atë personave të tjerë. Shpërbërja ose likuidimi do të bëhen sipas neneve 736 vijues CO.

Likuiduesit janë të autorizuar të shesin asete (përfshirë pasuritë e paluajtshme) edhe me negociata private.

Pasi të shlyhen borxhet, pasuritë e mbetura ndahen midis aksionarëve sipas shumave të paguara prej tyre.

V. Publikimi

Neni 27

Organi zyrtar i publikimit është Gazeta Zyrtare Zvicerane e Tregtisë.

VI. Hyrja në fuqi

Neni 28

Ky statut hyn në fuqi me miratimin e tij në asamblesë së përgjithshme të jashtëzakonshme më datë 20 korrik 2017.

Ky statut është rishikuar më 15 Dhjetor 2020.

Av. Edy Grignola, noter, Chiasso

Chiasso, 17 dhjetor 2020

Kopje e njësuar. Zyra e Regjistrisë Tregëtare, Biasca

Shtojca A e Instrumentit noterial nr. 882 ...(e palexueshme – shën. përkth)
(firma)

(vula e noterit)

Vërtetohet se ky statut është i njëjtë me atë të depozituar dhe aktualisht në fuqi pranë Zyrës së Regjistrisë Tregëtare të Kantonit Ticino.

Biasca, 16 dhjetor 2021

Zyra e Regjistrisë Tregëtare
Mbajtësi (firma, vula)

APOSTIL

(Konventa e Hages e dates 5 tetor 1961)

1. Shteti : Republika Kantoni Ticino (Zvicër)
Ky akt publik
2. është firmosur nga : *Elisa Benaglia*
3. në cilësinë e Bashkëpunëtorit Administrativ :
4. mban vulën e : Zyrës së Regjistrisë Tregëtare të Kantonit Ticino

Vërtetuar

5. në Bellinzona
6. Më 23 dhjetor 2021
7. nga Kancelaria e Shtetit
8. me nr. 38164
9. Vula
10. Firma
Carlo Vanina
Sekretar
(firma)

Taksa 30 Fr.

(vulë e Kancelarisë së Shtetit)



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER VALBONA SH. SELIMI**



V2022052730014971796

**DATE 13/01/2022
NR REP 223**

VERTETIM PERKTHIMI

Sot, ne zyren time ne Rruga "Hoxha Tahsim", nr. 292, Tirane, vertetohet firma e Znj. Dorjana Llazi Ndoi, perkthyesse e autorizuar prane Ministrise se Drejtesise, banuese ne Tirane, e identifikuar me karte identiteti/leternjoftim me numer personal H55512188F e njohur personalisht prej meje Noterit, e cila me deklaroi se perkthimi nga italisht ne shqip i dokumentit bashkelidhur (Statut i Mabco Constructions SA , me seli ne Paradiso) eshte ne perputhje me origjinalin, dhe nenshkroi ne pranine time.

NOTERE

VALBONA SELIMI

